



Dogliani

Alle 11
piazza Belvedere

Molinari e Moles parlano del futuro dell'editoria

di **Stefania Di Pasquale**

Come sarebbe stata la tv di duemila anni fa? Quali i conduttori e i protagonisti nell'antica Roma? Un gioco, ma anche una riflessione su noi stessi. È solo uno degli appuntamenti di quest'ultima giornata della decima edizione del Festival della TV e dei nuovi media di Dogliani. Gli incontri si svolgono in piazza Belvedere e in Piazza Umberto I.

Nella prima, nel cuore del borgo antico, alle 11 si parla de "Il futuro dell'editoria" un confronto tra il direttore de La Repubblica Maurizio Molinari e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega

all'editoria Giuseppe Moles; alle 12 un focus sui documentari e il racconto dell'attualità, mentre alle 15 Cecilia Strada riflette con Gherardo Colombo e Stefano Feltri sull'obbligo di soccorso e sul diritto alla vita, ricordando l'attività svolta in questi anni dal padre Gino. Alle 16 "La tv nell'antica Roma" un viaggio nel tempo con Alessandra Comazzi e Silvia Giorcelli. Sempre di tv, anche se di quella dei nostri giorni, parlano Luca Bottura e Pietro Galeotti con Roberto Pavanello alle 17,30 per l'incontro "L'autore tv questo sconosciuto".

In piazza Umberto I si comincia alle 10 con le voci e i volti di Radio Capital (Edoardo Buffoni, Andrea Luca-

tello, Mary Cacciola, Mixo, Luca De Gennaro) radio ufficiale del Festival, che raccontano i dieci anni trascorsi alla kermesse; alle 11 incontra il pubblico Camilla Boniardi aka Camihawke: la star del web parla di crossmedialità, dal web all'editoria. Alle 12 è il turno di Nicola Savino, seguito dalla youtuber e scrittrice Sofia Viscardi alle 16, mentre alle 17 torna l'editoria con "Un anno di Domani, un futuro da leggere" con Antonio Campo Dall'Orto, Carlo De Benedetti, Stefano Feltri e Alessandra Ravetta. Mara Maionchi non mancherà di stupire il pubblico alle 18 e, a chiudere il programma alle 19, sarà l'attesissimo incontro di Roberto Saviano con Corrado Formigli.

